

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N°1 "TRIESTINA"



PROT. GEN. 7210/A1 DD. 12.02.2014

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE, BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A COPERTURA DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E DOCUMENTATE, FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE DISOCCUPATE PRIVE DI AMMORTIZZATORI SOCIALI NEL PROGETTO TERRITORIALE DI INIZIATIVA DI LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ PROMOSSO DALL'AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 "TRIESTINA" NELL'AMBITO DELLA LINEA DI INTERVENTO OBIETTIVO 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO 2007/2013 - COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 9, CC. 48, 49 E 50 DELLA L.R. 30 DICEMBRE 2009, N. 24 (LEGGE FINANZIARIA 2010) E DEL REGOLAMENTO n. 211/Pres. DD. 5 NOVEMBRE 2013.**

CUP n. E93G13000850007

### 1. FINALITÀ

In ottemperanza al provvedimento n. 80 dd. 11.02.2014 dell'A.S.S. n.1 "Triestina" (A.S.S.1), con il presente Avviso pubblico si intende realizzare il progetto di inserimento lavorativo di persone disoccupate prive di ammortizzatori sociali (LPU) denominato "**INTERVENTI A CARATTERE SOCIALE IN AUSILIO A PERSONE IN CARICO AI SERVIZI TERRITORIALI**" a favore di **n. 4 persone**, in stato di disoccupazione da almeno otto mesi, prive di ammortizzatori sociali, per la durata di **mesi 8**, i cui nominativi vengono individuati dal Centro per l'impiego della Provincia di Trieste sulla base dei punteggi previsti dall'art. 6 del Regolamento emanato con D.P.Reg. dd. 5 novembre 2013, n. 211/Pres.

Il progetto, cofinanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia attraverso il Fondo Sociale Europeo, si svolge presso varie sedi dell'A.S.S.1, precisamente: Distretto sanitario n. 2, Via Pietà 2/1; Distretto sanitario n. 3, Via Valmaura 59; Distretto sanitario n. 4, Via Sai 7; Distretto sanitario n. 1, Via Stock 2; nonché presso le sedi del Dipartimento delle Dipendenze, P.le Canestrini 2, e del Dipartimento di Salute Mentale, Via Weiss 5, e afferisce al settore d'intervento n. 3), "attività ausiliarie di tipo sociale a carattere temporaneo", di cui all'art. 7 del Regolamento n. 211/Pres. dd. 5.11.2013 cit.

Per le specifiche delle attività richieste si rimanda alla scheda di progetto di cui all'Allegato 2.

A tal fine è necessario individuare il soggetto attuttore del progetto sopra citato, avente il compito di instaurare rapporti di lavoro subordinato, a tempo parziale e determinato, della durata di 8 mesi, con i beneficiari residenti nella Regione Friuli Venezia Giulia, in stato di disoccupazione - rilevato ai sensi del Regolamento n. 227/Pres. del 25 luglio 2006 - che presentino le seguenti caratteristiche:

- siano in stato di disoccupazione da almeno 8 mesi;
- non percepiscano alcun tipo di ammortizzatore sociale;
- non siano titolari di pensione assimilabile a reddito da lavoro;
- siano inseriti nelle liste di disponibilità di cui all'articolo 5 del Regolamento n. 211/Pres. dd. 5.11.2013 cit.



Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Regolamento n. 211/Pres. dd. 5.11.2013 cit., la prestazione lavorativa del soggetto beneficiario non può integrare il rapporto mutualistico di socio lavorativo di società cooperativa di cui alla legge 3 aprile 2011, n. 142.

I rapporti di lavoro sono disciplinati dal Contratto collettivo di lavoro Multiservizi. I lavoratori vengono inquadrati nella qualifica operai con un orario di lavoro settimanale di 32 ore.

## 2. QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- a) regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- b) regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- c) regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- d) Programma operativo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Obiettivo 2 – Competitività regionale e occupazione – Fondo Sociale Europeo – 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione (C) n. 5480 del 7 novembre 2007, denominato "POR";
- e) d.lgs. 1 dicembre 1997, n.468;
- f) d.lgs. 28 febbraio 2000, n.81;
- g) legge regionale 30 dicembre 2009, n.24 – legge finanziaria 2010;
- h) Regolamento regionale concernente i requisiti delle iniziative di lavoro di pubblica utilità nonché i criteri e le modalità di sostegno delle medesime ai sensi dell'art. 9, commi 48, 49 e 50 della l.r. 30 dicembre 2009, n. 24, emanato con D.P.Reg. 211/Pres. del 5 novembre 2013;
- i) legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;
- j) legge regionale 7/2000;
- k) d.lgs. 30 giugno 2003, n.196;
- l) deliberazione del Direttore Generale n. 433 del 21 novembre 2013;

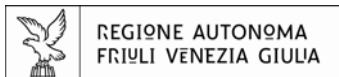
## 3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare domanda di contributo al presente avviso:

- a) le imprese;
- b) le cooperative sociali e loro consorzi o raggruppamenti temporanei;
- c) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi o raggruppamenti temporanei;
- d) le associazioni riconosciute;

purché:

- a) abbiano sede legale o unità locale nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
- b) dispongano di un'attrezzatura idonea all'attuazione del progetto territoriale per iniziative di lavoro di pubblica utilità proposto dall'ASS1;
- c) siano sufficientemente strutturate a livello organizzativo per sostenere l'inserimento lavorativo nei progetti territoriali per iniziative di lavoro di pubblica utilità ed assicurino ai soggetti beneficiari gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;
- d) assicurino ai beneficiari gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;



- e) prevedano nell'oggetto sociale attività di inserimento lavorativo o attività che rientrano nel settore d'intervento in cui si realizza il progetto (art. 7, comma 2, punto c. del Regolamento n. 211/Pres. dd. 5.11.2013 cit.);
- f) stipolino assicurazioni per la responsabilità civile per la copertura dei rischi connessi alle attività dei soggetti beneficiari.

#### 4. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il valore complessivo del progetto è di euro 93.587,20.-, di cui:

- costo del lavoro dei soggetti beneficiari, di cui alla successiva lettera a): euro 65.511,04.- (70% del costo totale);
- altre spese, di cui alle successive lettere b), c), d), e), f), g), h) ed i): euro 28.076,16.- (30% del costo totale);

Il soggetto attuatore riceverà il contributo a fondo perduto a copertura delle spese effettivamente sostenute e documentate fino all'ammontare massimo del 100% del costo totale del progetto.

Sono ammissibili a rimborso le seguenti tipologie di spesa sostenute dal soggetto attuatore, nel rispetto delle percentuali sopra indicate:

- a) **il costo del lavoro sostenuto dal soggetto attuatore per l'assunzione temporanea dei soggetti beneficiari per la durata prevista dal progetto, relativo alla paga base riferita all'inquadramento del livello iniziale per categoria del contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nel settore di riferimento ed agli oneri previdenziali e assistenziali;**
  - 1) È ammissibile l'intero costo del lavoro relativo alla paga base riferita all'inquadramento del livello iniziale per categoria del CCNL Multiservizi ed agli oneri diretti e indiretti, TFR e contributi a carico del datore di lavoro compresi.
- b) **il costo dei materiali di consumo, ivi compresi gli eventuali dispositivi di protezione individuali ed il costo del carburante, strettamente connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto da parte dei soggetti beneficiari interessati;**
  - 1) Sono ammissibili i costi per l'acquisizione dei materiali strettamente connessi allo svolgimento delle attività di cui all'allegato A del Regolamento n. 211/Pres. dd. 5.11.2013 cit., previste nel progetto. A titolo esemplificativo trattasi di: penne; quaderni; block notes; etichette; materiale per la rilegatura; riviste e quotidiani; carte da gioco; cruciverba; sudoku; giochi di società; sacchi per la raccolta dei rifiuti; pitture, solventi, sigillanti; costo del carburante; indumenti protettivi antinfortunistici; etc.
- c) **le spese di pubblicizzazione e promozione del progetto;**
  - 1) Sono ammissibili le spese sostenute dal soggetto attuatore per le attività di pubblicizzazione e promozione direttamente riferibili all'operazione.
  - 2) Il soggetto attuatore, pena la non ammissibilità delle spese in questione, deve attenersi strettamente alle indicazioni di cui al Capo II – Modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 – sezione I – Informazione e pubblicità – del regolamento (CE) n.1148/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, con particolare riferimento agli articoli 8 e 9.
  - 3) Ai sensi di quanto previsto dall'art.9 del regolamento (CE) n.1148/2006, tutte le azioni di pubblicizzazione e promozione dell'operazione devono ricomprendere gli emblemi di cui all'allegato B al Regolamento n. 211/Pres. dd. 5.11.2013 cit.
  - 4) Nelle azioni di pubblicizzazione e promozione dell'operazione, il soggetto attuatore può utilizzare anche il proprio emblema e quello del soggetto proponente, di dimensioni comunque non superiori a quelle degli emblemi di cui all'allegato B del Regolamento n. 211/Pres. dd. 5.11.2013 cit.
  - 5) Le spese ammesse per le attività di pubblicizzazione e promozione dell'operazione sono, a titolo esemplificativo, quelle relative a:

- a) materiale cartaceo, attraverso la produzione di materiale divulgativo e informativo quali guide, depliant, cartellonistica;
- b) azioni divulgative ed informative attraverso il sistema dei mass media con:
  - 1) servizi stampa dedicati su testate giornalistiche locali o nazionali;
  - 2) diffusione di notizie e informazioni tramite radio o televisioni locali o nazionali.
- d) **il costo del personale del soggetto attuatore impegnato nel progetto quale tutor aziendale della squadra di lavoro;**
  - 1) L'attività di tutoraggio deve essere realizzata da personale dipendente dal soggetto attuatore calcolata sulla base del costo orario del lavoratore interessato nel mese o nei mesi in cui svolge la funzione, sulla base delle seguenti modalità:
    - a) costo computato su base mensile, eventualmente rapportata ad anno, avendo a riferimento la retribuzione mensile onnicomprensiva di oneri diretti e indiretti, TFR e contributi a carico del datore di lavoro;
    - b) per quanto riguarda gli oneri diretti, sono ammissibili esclusivamente quegli elementi che caratterizzano il rapporto in misura stabile e ricorrente. In particolare rivestono carattere di ricorrenza i seguenti elementi previsti da CCNL:
      - 1) paga base ed eventuali integrazioni più favorevoli;
      - 2) contingenza;
      - 3) aumenti di anzianità;
      - 4) indennità di funzione;
      - 5) indennità di vacanza contrattuale.
    - c) per quanto riguarda gli oneri indiretti, sono ammessi quando gli stessi misurano benefici dei lavoratori previsti contrattualmente e specificatamente valutabili:
      - 1) ferie;
      - 2) riposi aggiuntivi per festività sopprese;
      - 3) festività infrasettimanali;
      - 4) riposi aggiuntivi per riduzione di orario di lavoro;
      - 5) tredicesima mensilità;
      - 6) quattordicesima mensilità ( ove prevista);
      - 7) premio di produzione, quando riconosciuto contrattualmente o costituente un emolumento retributivo sostitutivo della quattordicesima;
      - 8) aggiornamento.
  - 2) L'importo totale di tali elementi deve essere diviso per il monte ore di lavoro convenzionale mensile. Il costo orario così ottenuto va moltiplicato per il numero delle ore di impegno nel progetto.
- e) **le spese per parcelle notarili connesse alla costituzione di una associazione temporanea di imprese o di scopo, ove previste dalla procedura di selezione, spese relative alla consulenza per l'elaborazione delle paghe dei soggetti beneficiari;**
- f) **le spese di segreteria e amministrazione necessarie per la realizzazione del progetto ivi compresi gli adempimenti di carattere amministrativo, connessi alle attività di rendicontazione realizzate dal soggetto attuatore attraverso proprio personale dipendente o parasubordinato;**
  - 1) In questa voce rientrano le attività connesse, in senso ampio, all'azione di segreteria e amministrazione necessaria per la realizzazione dell'operazione. In particolare rientrano gli adempimenti di carattere amministrativo/finanziario connessi all'attività di rendicontazione di cui all'art. 13 del Regolamento n. 211/Pres. dd. 5.11.2013 cit.
- g) **i premi relativi ad assicurazioni per la responsabilità civile stipulate dai soggetti attuatori per la copertura dei rischi connessi alle attività dei soggetti beneficiari;**

- h) l'accensione di polizze fideiussorie bancarie o assicurative richieste al fine di assicurare i flussi finanziari nei confronti del soggetto attuatore a titolo di anticipazione;
- i) le spese per la certificazione esterna dei rendiconti fino ad un massimo di euro 250,00.

## 5. DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, redatta secondo l'apposito fac simile messo a disposizione sul sito web all'indirizzo [www.ass1.sanita.fvg.it](http://www.ass1.sanita.fvg.it), alla voce "Gare e Appalti", contiene l'indicazione delle seguenti caratteristiche e modalità operative del partecipante:

- a) esperienza pregressa del soggetto partecipante nel settore di intervento;
- b) esperienza pregressa del soggetto partecipante in progetti di inserimento lavorativo, con particolare riguardo all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi della legge 8 novembre 1991, n. 381;
- c) curriculum del/dei tutor che si intende/ono inserire nel progetto, con indicazione di esperienze pregresse di tutoraggio (si precisa che, nel caso in cui si renda necessario sostituire un tutor, il soggetto attuatore sarà tenuto a darne immediata comunicazione all'A.S.S.1, inviando il curriculum del sostituto, che dovrà avere caratteristiche ed esperienza analoghe a quello precedentemente indicato);
- d) attrezzature messe a disposizione del progetto;
- e) piano economico del progetto suddiviso tra le diverse voci di spesa ammesse;
- f) descrizione dei moduli formativi orientati alla sicurezza sul posto di lavoro e all'utilizzo delle attrezzature necessarie per la realizzazione delle attività;
- g) ricadute sul territorio;
- h) eventuali possibilità di stabilizzazione dei lavoratori con specificazione delle tipologie contrattuali, della zona di lavoro e del settore di intervento in coerenza con il progetto;
- i) percentuale di lavoratori LPU inseriti in progetti di precedenti edizioni, già stabilizzati, su numero totale di lavoratori LPU assunti nei progetti stessi;
- j) eventuali ulteriori interventi a favore dei soggetti beneficiari.

## 6. CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI

Le domande di contributo verranno valutate da un apposito nucleo nominato dal Coordinatore sociosanitario dell'A.S.S.1, sulla base dei seguenti indicatori e dei relativi punteggi, fino ad un massimo di 50 punti:

lettere a)	fino a 15 punti
lettera b)	fino a 15 punti
lettere c)	fino a 3 punti
lettere d)	fino a 3 punti
lettera e)	fino a 2 punti
lettera f)	fino a 3 punti
lettera g)	fino a 3 punti
lettera h)	fino a 2 punti
lettera i)	fino a 2 punti
lettera j)	fino a 2 punti

## 7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, corredata delle certificazioni relative alla regolarità contributiva e alla legge 68/99, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere recapitata in busta chiusa alla scrivente Amministrazione **entro il 27/02/2014**.

Il plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare la dicitura: **Avviso pubblico per la selezione del soggetto attuatore del progetto di inserimento lavorativo di**





**persone disoccupate prive di ammortizzatori sociali denominato “Interventi a carattere sociale in ausilio a persone in carico ai servizi territoriali”.**

Il plico dovrà pervenire, a mezzo raccomandata A.R. tramite Servizio postale di Stato o mediante agenzie di recapito, ovvero con consegna a mano, all'**Ufficio Protocollo dell'A.S.S.1** (in via G. Sai, 1-3 - 34128 Trieste, in orario da lunedì a giovedì 8:00–13:00 e 13:30–16:00; il venerdì 8:00–13:00), entro e non oltre il termine indicato, pena l'esclusione dalla gara.

L'A.S.S.1 declina ogni e qualsivoglia responsabilità per eventuali ritardi o errori di recapito del plico, anche se dovuti al servizio di recapito.

## **8. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE**

Con formale lettera verrà comunicata l'approvazione della richiesta di contributo presentata, l'assegnazione del contributo e le modalità di presentazione del rendiconto delle spese sostenute, il rispetto delle prescrizioni della Regione in tema di monitoraggio delle spese sostenute e del monitoraggio fisico e procedurale e la disponibilità a verifiche in loco realizzate dalla Regione.

## **9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

L'A.S.S.1 eroga al soggetto attuatore, entro 30 giorni dall'avvio del progetto (entro 30 maggio 2014) e previo acquisizione della polizza fidejussoria stipulata a garanzia dell'anticipazione del contributo, di importo pari al 10% dell'importo totale del progetto e di durata non inferiore a sei mesi dalla data di presentazione del rendiconto all'Amministrazione proponente - a titolo di anticipo, una quota pari al pari al 50% del contributo concesso.

Entro il 30 settembre 2013 (dopo la metà dei mesi di durata del progetto) A.S.S.1 versa la seconda quota di contributo pari al 20%, a seguito della presentazione della documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento dei lavoratori impiegati nel progetto (copia delle buste paga e relative quietanze di versamento). A richiesta dall'A.S.S.1 dovrà essere esibita ogni altra documentazione utile.

Il saldo del contributo a fondo perduto, a copertura delle spese effettivamente sostenute e documentate, fino all'ammontare massimo del 100% del costo totale del progetto contributo, viene erogato dopo la presentazione, da parte del soggetto attuatore, del rendiconto certificato, secondo le modalità indicate al successivo art. 13.

Le erogazioni di cui al presente paragrafo sono subordinate all'accertamento della regolarità contributiva ed assicurativa del soggetto attuatore e, nel caso di ATI/ATS, di tutti i soggetti partner o futuri partner.

## **10. AVVIO DEL PROGETTO**

Il progetto è avviato, pena revoca del finanziamento, **entro il termine perentorio del 30 aprile 2014**. Pertanto, al fine realizzare il progetto di inserimento lavorativo della durata di 8 mesi, come previsto dal bando, il soggetto attuatore provvede all'assunzione dei soggetti beneficiati previsti dal progetto e indicati dal Centro per l'impiego della Provincia di Trieste **entro la data del 30 aprile 2014**. Si precisa che, in ogni caso, **il progetto si intende validamente avviato quando almeno un lavoratore è stato assunto** e, conseguentemente, tutti i rapporti di lavoro instaurati con i soggetti beneficiati devono concludersi necessariamente entro il **31 dicembre 2014**.

## **11. PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'**

Al fine di garantire la trasparenza sulla partecipazione dei Fondi comunitari al finanziamento dei progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità, i soggetti attuatori ed i soggetti beneficiari sono informati che il contributo è finanziato attraverso il Programma comunitario. A tal fine, all'esterno dei luoghi in cui si svolgono i progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità finanziati con le risorse del Programma comunitario sono esposti cartelli contenenti gli emblemi previsti nell'allegato B del Regolamento n.211/Pres. del 5 novembre 2013.



## 12. CONTROLLO E MONITORAGGIO

L'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate in progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità è sottoposto ai controlli, anche a campione, sui luoghi dove vengono svolte le iniziative stesse, secondo le modalità previste dalle normative che regolano le attività finanziarie con la partecipazione dei Fondi comunitari e secondo quanto previsto dall'articolo 44 della legge regionale 7/2000 .

I costi non riconosciuti in sede di controllo, se già erogati, sono recuperati con le modalità e le procedure di restituzione previste dalle normative comunitarie e regionali.

I soggetti attuatori sono tenuti a fornire al Servizio regionale competente in materia di osservatorio del mercato del lavoro, nei tempi e nei modi richiesti, tutte le informazioni e i dati utili alle attività di monitoraggio che verranno svolte dal Servizio stesso.

## 13. TERMINI DI RENDICONTAZIONE

Ai fini dell'erogazione della seconda *tranche* del 20%, il soggetto attuatore deve presentare all'A.S.S.1 la documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento dei lavoratori impiegati nel servizio entro 15 giorni successivi al compimento del quarto mese (entro il 15 settembre 2014).

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo, il soggetto attuatore deve presentare all'A.S.S.1 il rendiconto certificato delle spese ammissibili effettivamente sostenute e documentate, corredato della reportistica e della documentazione indicata al par. 1.2 del "*Vademecum sulla rendicontazione dei progetti di lavori di pubblica utilità*", pubblicato sul sito istituzionale della Regione (all'indirizzo web [http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFBG/formazione-lavoro/lavoro/FOGLIA52/allegati/vademecum\\_rendicontazione\\_lpu\\_agg.19.12.13.pdf](http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFBG/formazione-lavoro/lavoro/FOGLIA52/allegati/vademecum_rendicontazione_lpu_agg.19.12.13.pdf)) **entro il 31 marzo 2015.**

### Informazioni:

Per eventuali informazioni o delucidazioni in merito al presente avviso, si prega di contattare: dott.ssa Sari Massiotta, tel. 040 3995205, e-mail: [sari.massiotta@ass1.sanita.fvg.it](mailto:sari.massiotta@ass1.sanita.fvg.it)

La Responsabile  
S.C. Programmazione e Controllo Acquisti  
dott.ssa Rosa Caramanoli

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196  
"CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003, la Pubblica amministrazione è autorizzata a trattare i dati personali delle persone fisiche e giuridiche, previa informativa agli interessati.

Si forniscono pertanto le seguenti informazioni.

Il trattamento che si intende effettuare ha ad oggetto anche dati personali ed ha come finalità la concessione di un contributo per LPU.

Sarà effettuato mediante raccolta su supporto cartaceo e/o informatico con successiva elaborazione informatica ed archiviazione a cura della dott.ssa Sari Massiotta.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di identificare il soggetto attuatore del progetto.

Il titolare del trattamento dei dati dott.ssa Maria Grazia Cogliati Dezza, Direttore del Distretto 2 e Coordinatore sociosanitario.

